



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE(<i>IdSua:1533040</i>)
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION SCIENCES
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9CAA90B5D0690BDF315435F46F82C613.jvm1a?cds_id=10
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS PEDRONI Marco Luca

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Comitato Tecnico Organizzatore

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARLASSINA	Felicemaria	SPS/07	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	BOTTERI	Riccardo	INF/01	OD	1	Base
3.	CALABRETTA	Cataldo	IUS/01	ID	1	Caratterizzante

4.	CASTALDI	Roberto	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
5.	PEDRONI	Marco Luca	SPS/08	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	POLIDORI	Catia	SECS-P/08	OD	1	Caratterizzante
7.	SANTANGELO	Antonio Dante Maria	M-FIL/05	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	TEDESCHINI	Marco	M-FIL/04	ID	1	Caratterizzante
9.	VINCI	Fiorella	SPS/09	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Sette Erika erika.sette@uniecampus.it
Tavolaccini Veronica
veronica.tavolaccini@uniecampus.it

Gruppo di gestione AQ

MARCO LUCA PEDRONI
ANTONIO DANTE MARIA SANTANGELO
FIORELLA VINCI

Tutor

Elena BAGLIERI
Rita ITALIANO
Cinzia CELESTINI
Teresa BAUDINO
Giulia BERNINI
Manuela CASAGRANDE
Giacoma CRAVOTTA
Giorgia ROMANO

Il Corso di Studio in breve

Il settore della comunicazione, delle telecomunicazioni e dei media, oltre ad essere caratterizzato da un elevato tasso di ^{10/05/2016} dinamicità, pervade ogni aspetto del vivere sia nella dimensione del singolo, sia nella dimensione collettiva. La conoscenza degli strumenti operativi di base (attinenti ai diversi ambiti giuridici, economici, culturali e sociologici) costruisce un profilo professionale immediatamente spendibile in diversi settori produttivi e istituzionali, al di là del proseguimento del percorso formativo.

Il Corso di Studi mira a fornire una solida preparazione di base, caratterizzata dalla multidisciplinarietà con il fine di avviare alla comprensione, all'analisi e all'utilizzo degli strumenti della comunicazione moderna in tutte le sue dimensioni (marketing, comunicazione d'impresa, e-commerce, pubblicità ecc.).

Obiettivo qualificante del Corso di Studi è porre lo studente in condizione di padroneggiare il mondo dei media e di comprendere le principali dinamiche aziendali, giuridico-istituzionali e sociali con funzioni di ricerca, di progettazione e di intervento in tutti gli ambiti occupazionali in cui sono richieste competenze relative al mondo della comunicazione.

Il Corso di Studi triennale si articola in 19 insegnamenti (5 riferiti ad attività di base, 6 caratterizzanti, 6 affini e 2 a scelta) così ripartiti: 6 il primo anno, 8 il secondo anno e 5 il terzo anno.

Sono altresì previsti tirocini formativi e di orientamento per 6 CFU. Pur non prevedendo curricula distinti, il Corso di Studi offre allo studente un'ampia serie di opzioni per la definizione degli esami a scelta che permettono di personalizzare il percorso formativo in base agli interessi del singolo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Da un'analisi effettuata sui dati disponibili (ALMA laurea) risulta che, nonostante il periodo socio-economico, il Corso di Studi mostra una forte appetibilità in termini di ingresso nel mondo del lavoro.

Se il dato nazionale relativo all'occupazione dei laureati triennali, che non proseguono il percorso formativo universitario, registra una percentuale del 28%, quello relativo al presente Corso di studi mostra percentuali migliori: quasi il 38%.

Dall'analisi dei dati Excelsior (sistema informativo di UNIONCAMERE e del Ministero del lavoro) risulta inoltre che, delle oltre 110 macro categorie professionali censite, quelle alle quali prepara il presente corso di studi si collocano al 5° - 7° posto.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2016

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriori consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionisti in grado di dominare i diversi settori della comunicazione e dell'informazione (compresi i nuovi media) ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi; altro obiettivo qualificante è conferire le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati.

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni collegate al profilo professionale (con le rispettive competenze associate) sono:

Redattori: capacità e conoscenze linguistiche e capacità metodologiche di ricerca e di analisi critica della realtà socioeconomica.

Specialisti e tecnici delle pubbliche relazioni e d'immagine: conoscenza multidisciplinare di base nei diversi ambiti della comunicazione (istituzionale, giuridica, economica, sociale)

Tecnici del mondo della comunicazione (marketing, pubblicità, e-commerce, comunicazione d'impresa): conoscenza dei diversi media e delle tecniche di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Competenze in tutte le principali attività comunicative o redazionali e capacità di applicare in chiave comunicativa le conoscenze:

- giuridiche con particolare riferimento al diritto dell'informazione e al diritto d'autore;
- sociologiche riferite sia agli aspetti comunicativi che industriali e professionali;
- filosofiche con riferimento agli ambiti della comunicazione e del linguaggio;
- economico-organizzative con riferimento alla comunicazione d'impresa e alla progettazione dei processi aziendali pubblici e privati.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Scienze della comunicazione riguardano ruoli qualificati in istituzioni ed enti, pubblici o privati, attivi nel sociale, nel mondo della cultura e della comunicazione e, in particolare, nel mondo dell'informazione, pubblicitaria e istituzionale, in quello del marketing, della comunicazione d'impresa, dell'editoria tradizionale e multimediale.

In questi settori professionali, il laureato potrà agire con competenza nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità e delle attività promozionali, nella gestione degli uffici di relazione con il pubblico, negli uffici stampa, nelle redazioni editoriali nell'organizzazione aziendale e nella gestione dei processi di comunicazione digitale e multimediale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2016

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea sono di tre tipi: 1) una buona padronanza della lingua italiana, scritta e orale; 2) una buona conoscenza dei processi socioculturali, storici e filosofici che hanno caratterizzato l'epoca moderna e contemporanea; 3) una conoscenza della lingua inglese al livello richiesto dall'istruzione secondaria superiore.

Sotto il profilo sostanziale il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica.

Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

Sotto il profilo formale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Con riferimento ai criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi vengono predisposte iniziative di orientamento e strumenti di verifica e di autoverifica. In particolare potranno essere previsti colloqui di verifica laddove il curriculum di studi

seguito nel corso di diploma risulti oggettivamente debole.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

03/02/2016

Il corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione punta a fornire una solida preparazione teorica di base per affrontare gli aspetti socio-culturali, politici, economici, giuridici, tecnologici e mediali dei processi della comunicazione nell'età contemporanea. Intende offrire un'adeguata padronanza della cultura, delle metodologie e delle tecniche comunicative, nonché dei linguaggi dei media (con particolare attenzione per i nuovi media digitali), tenendo conto di un contesto globale caratterizzato dalla costante trasformazione tecnologica e dalla diffusione e dalla pratica nella vita quotidiana dei media. Il percorso formativo prepara alle professioni della comunicazione che richiedono la competenza nell'analisi, nella progettazione e nella gestione dei processi di comunicazione, e che riguardano il settore dei media, della pubblica amministrazione, dell'industria culturale, delle aziende e dei servizi.

Il corso di laurea favorisce:

1. l'acquisizione di competenze di base sulla comunicazione, mediante l'offerta di discipline mirate a interpretare i processi comunicativi dal punto di vista sociologico, socio-politico, filosofico, giuridico ed economico;
2. la capacità di affrontare le innovazioni giuridiche, organizzative, economiche determinate dallo sviluppo e dalla diffusione dei fenomeni comunicativi;
3. l'acquisizione di competenze metodologiche e di tecniche per la valutazione e l'intervento sui processi della comunicazione, attraverso discipline informatiche e relative ai mass media (tecniche e linguaggi della comunicazione audiovisiva);
4. l'acquisizione, nell'ambito delle competenze di base sulla comunicazione, di competenze linguistiche per l'analisi, la gestione e la produzione di testi, in particolare curando la capacità di utilizzare efficacemente la lingua italiana;
5. la conoscenza e padronanza di due lingue straniere (l'inglese e una seconda lingua scritta e orale) per lo scambio di informazione scritta e orale in settori di competenza specifica.

Struttura del percorso di studi

Il percorso di studi si struttura su tre anni.

Il primo anno è caratterizzato dalla presenza di discipline sociologiche e linguistiche, sociali e mediologiche, semiotiche e informatiche.

Il secondo anno è caratterizzato dall'introduzione di discipline giuridiche ed aziendalistiche.

Il terzo anno è maggiormente caratterizzato dalla multidisciplinarietà (accedendo agli ambiti giuridici, economici, sociali e filosofici), senza trascurare l'aspetto pratico costituito dal tirocinio formativo e il rafforzamento delle capacità linguistiche con i laboratori di italiano e scrittura e l'introduzione della seconda lingua straniera.

Con riguardo alle possibili variazioni dei percorsi di studio, non sono previsti percorsi curriculari distinti, restano altresì a

disposizione dell'iscritto numerosi insegnamenti a scelta che consentono allo studente, a seconda delle sue sensibilità individuali, di approfondire alternativamente o congiuntamente i profili giuridici, aziendali e socio/filosofici.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>In riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione, il titolo di laurea triennale in Scienze della comunicazione sarà conferito a studenti che dimostrino:</p> <p>a) di possedere conoscenze nelle varie discipline della comunicazione, sia in rapporto a settori di base che in quelle caratterizzanti e nei settori affini e integrativi; b) di aver acquisito conoscenze su vari temi di avanguardia e di innovazione teorica e applicativa in vari campi di studi attinenti le discipline della comunicazione audiovisiva e multimediale, della comunicazione d'impresa e pubblica e nelle teorie e tecnologie comunicative per la società della conoscenza.</p> <p>Queste conoscenze saranno acquisite attraverso gli insegnamenti di base e vari insegnamenti caratterizzanti, i cui contenuti sono erogati per via telematica, nonché tramite varie attività seminariali collegate alle relative prove d'esame. Gli insegnamenti affini e integrativi del triennio concorrono ad ampliare il raggio delle conoscenze e a inserire alcune competenze fondamentali per la comprensione approfondita dei contesti aperti e complessi che caratterizzano le diverse pratiche di comunicazione tradizionale e innovativa.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>In riferimento alle capacità di applicare conoscenza e comprensione, il titolo sarà conferito a studenti che:</p> <p>a) siano capaci di applicare le loro conoscenze ai fondamenti e ai processi e alle manifestazioni concrete, generali e tipiche della comunicazione sociale e individuale, tecnica e risalente a fondamenti della vita sociale e culturale, con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltretutto culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione, sapendo inoltre descriverli, interpretarli e prevederne le linee di tendenza;</p> <p>b) abbiano acquisito capacità di progettare, acquisire, gestire e ordinare basi di dati informativi e documentali e a valutarne il grado di descrizione di processi comunicativi generali e specifici;</p> <p>c) siano in grado di acquisire e comprendere le applicazioni dei metodi e delle tecniche della comunicazione nei vari settori produttivi e nelle strategie dell'innovazione comunicativa nei campi della comunicazione d'impresa e pubblica e delle teorie e tecnologie della comunicazione;</p> <p>d) abbiano acquisito competenze adeguate a sostenere e argomentare idee e tematiche generali e specifiche nei diversi campi della comunicazione e, quindi, a risolvere problemi conseguenti alle dimensioni concrete della comunicazione;</p> <p>e) sappiano adottare e dimostrare approcci professionali corrispondenti ai percorsi formativi della comunicazione audiovisiva e multimediale, della comunicazione d'impresa e pubblica e delle teorie della comunicazione con specifico riguardo a come tali approcci siano collegati ai processi di produzione, ai vari mercati della comunicazione e alle forme di organizzazione delle tipologie di lavoro corrispondenti.</p> <p>Queste capacità saranno acquisite attraverso attività formative sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi (i cui contenuti sono erogati per via telematica) tese a definire casi di studio e contesti specifici di pratiche di comunicazione tradizionale e/o innovativa negli indirizzi e nei curricula che costituiscono il percorso triennale. I seminari sono in tal senso da considerare attività formative non secondarie, strettamente collegate ai modelli e ai saperi generali, in quanto questi ultimi sono ricostruibili e applicabili nei diversi casi di studio.</p>

Discipline semiotiche linguistiche ed informatiche**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario con capacità di approcciare libri di testo specialistici, senza trascurare la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi negli aspetti teorico filosofici né quelli operativi riferibili alle differenti modalità comunicative ed informatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le comprensioni acquisite in modo da dimostrare un approccio professionale in tutti gli ambiti operativi della propria attività professionale, sia al fine di ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

SEMIOTICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI [url](#)

Discipline sociali e mediologiche**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario basato sull'uso di testi specialistici, al fine di indagare i diversi angoli prospettici dell'analisi sociologica (della comunicazione, dei processi economici, del mutamento sociale, urbana e del turismo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le comprensioni acquisite in un'ottica caratterizzata da una spiccata interdisciplinarietà utilizzando le nozioni sociologiche acquisite anche ad ambiti esterni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI [url](#)

COMUNICAZIONE 2.0 [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA DEL TURISMO E DELLE COMUNITA' LOCALI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

metodologie analisi e tecniche della comunicazione**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione dei linguaggi dei media sia sotto il profilo dello sviluppo storico che evolutivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le comprensioni storico pratiche al proprio ambito operativo sia esso professionale che di approfondimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICA, STORIA E LINGUAGGIO DEI MEZZI AUDIOVISIVI [url](#)

Scienze umane ed economico sociali

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze di diversi aspetti legati alla sfera della formazione, sia sotto il profilo della progettazione di percorsi formativi, sia sotto il profilo dell'esame della domanda di formazione, il tutto con un forte approccio interdisciplinare che non trascuri neanche gli ambiti aziendali che richiedono formazione (siano essi pubblici o privati).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare insieme delle diverse conoscenze acquisite sia alle organizzazioni aziendali pubbliche e private sia sotto il profilo della progettazione che sotto il profilo della gestione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PROGETTAZIONE, PROCESSI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI [url](#)

STRATEGIE D'IMPRESA E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

Discipline giuridiche storico politiche e filosofiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze in campo giuridico (sia sotto il profilo del tecno-linguaggio che dei contenuti) con particolare riferimento agli ambiti del diritto della comunicazione e dell'informazione e legati alle dinamiche aziendali con capacità di approccio a testi giuridici specialistici e con capacità autonoma alla ricerca delle fonti normative. Acquisizione di conoscenze in campo politologico e filosofico, con particolare riferimento alla sfera del linguaggio politico e dei nuovi media e alla dimensione etica ed estetica della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite al fine di analizzare i fenomeni giuridico-aziendali, politologici, mediali e comunicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Il titolo sarà conferito a studenti che dimostrino:</p> <p>a) capacità di raccogliere ed elaborare sia in senso teorico che in senso produttivo dati e informazioni relativi ai settori della comunicazione e ai processi distintivi con valenza e procedure atte a configurare giudizi autonomi;</p> <p>b) capacità di interpretazione originale e non succedanea di dati e informazioni acquisite con tecniche di acquisizione propria, inclusa la riflessione sulle ripercussioni socio-culturali degli interventi e delle realtà tipiche del vasto e stratificato mondo della comunicazione;</p> <p>c) sensibilità a cogliere e sviluppare le implicazioni e le conseguenze sociali ma anche teoriche e applicative delle strategie o degli interventi concreti di comunicazione nei vari settori del mercato globale e locale delle più diverse imprese pubbliche o private, con specifico riferimento alle dimensioni economiche e a quelle dell'innovazione strategica.</p> <p>Queste capacità saranno acquisite, oltre che attraverso l'erogazione dei contenuti didattici on line, anche attraverso attività seminariali tese a favorire il confronto di vari e anche conflittuali modelli teorici sui saperi della comunicazione, nonché a misurare la valutazione specifica di pratiche di comunicazione implementate nei diversi apparati tecnologici ed espressivi.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze della comunicazione è in grado di comprendere la saggistica basilare relativa alle discipline della comunicazione e trasmetterne i contenuti. Avrà inoltre acquisito una buona padronanza della terminologia e dei concetti fondamentali per le scienze della comunicazione, tale da consentire un'autonoma iniziativa nel confronto con omologhi e con esperti anche in discipline affini. La conoscenza degli strumenti e dei linguaggi informatici consentirà di completare l'esposizione verbale delle proprie competenze e dei propri giudizi con un apparato iconico, digitale, audiovisivo e multimediale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato ha l'abilità di maneggiare con dimestichezza differenti metodi di apprendimento, abilità che gli consente di accostarsi anche a discipline affini a scopo di ricerca e di approfondimento. La padronanza e la versatilità metodologiche maturate, insieme alle conoscenze delle lingue (italiano, inglese e una seconda lingua straniera) e dei linguaggi (simbolici, culturali e informatici, nonché di quelli tipici delle discipline caratterizzanti il corso), permettono un più rapido accesso ai gradi superiori di istruzione e al mondo del lavoro.</p>	

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale	
-------------	---	--

03/02/2016

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, non necessariamente originale, o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato, e nella successiva valutazione di una commissione.

10/05/2016

Per il conseguimento della laurea è prevista la redazione di un elaborato sotto la guida di un relatore.

Per i Corsi di Studio triennali è prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore.

Nello specifico, la prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore indica una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, può integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato l'approvazione finale dell'elaborato. Il giorno fissato per le lauree l'elaborato finale è presentato dal relatore o da altro docente designato a una commissione di professori nominata dal Preside che procede all'attribuzione del voto di laurea ed alla proclamazione dei laureati.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

10/05/2016

Coerentemente con la filosofia di fondo di eCampus, basata sulla centralità dell'attenzione allo studente, le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli allievi sono plurime e possono essere classificate:

- in valutazioni lungo tutto il percorso di studi;
- in accertamenti conclusivi, consistenti nelle prove di esame relative ai singoli insegnamenti;
- nella prova finale o esame di laurea.

Le valutazioni in itinere permettono allo studente di conoscere progressivamente gli apprendimenti conseguiti, esse consistono:

- a) in prove di autovalutazione inserite dai docenti ed esercitazioni nei singoli corsi del piano di studi;
- b) in test di verifica dell'apprendimento previsti per ogni CFU e proposti dai singoli docenti;
- c) in un monitoraggio continuo delle conoscenze acquisite promosso dal servizio offerto dai tutor.

Gli accertamenti conclusivi o prove di esame sono valutazioni finalizzate a verificare la maturità raggiunta dallo studente nelle conoscenze oggetto dei singoli insegnamenti; constano di prove scritte e/o prove orali.

Numerosi docenti, in ragione dei risultati attesi rispetto all'implemento delle abilità comunicative che ci si propone di far conseguire all'allievo, privilegiano l'esame orale.

Alcuni docenti, soprattutto in considerazione del tipo di insegnamento e del programma didattico, ritengono più opportuno per gli studenti far sostenere loro gli esami attraverso la valutazione di una prova scritta, cui può seguire un'integrazione orale.

L'esame finale o esame di laurea è preceduto dalla valutazione di un elaborato finale nella stesura del quale lo studente è costantemente guidato dal docente di riferimento.

La valutazione dell'esame di laurea è basata sulla valutazione del curriculum dello studente e sulla valutazione dell'elaborato finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Interattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosezioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learning Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);

- videolezioni;
- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);
- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).

- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.

- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:

- gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;

- gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.

I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;
- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;

- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;
- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	BOTTERI RICCARDO CV	OD	6	36	
2.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LAVORO link	BOSETTO DANIELA CV	OD	6	36	
3.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI link	SANTANGELO ANTONIO DANTE MARIA CV	RD	12	72	
		Anno di	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI					

4.	SPS/09	corso 1	ECONOMICI link	VINCI FIORELLA CV	RD	9	54
5.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE link	PEDRONI MARCO LUCA CV	RD	9	54
6.	L-ART/06	Anno di corso 1	TECNICA, STORIA E LINGUAGGIO DEI MEZZI AUDIOVISIVI link	DI CHIARA FRANCESCO CV	PA	12	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

19/05/2015

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolaresche alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolaresche ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);
- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università eCampus, è attivo un sistema di tutoring.

17/04/2015

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura

garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

06/05/2014

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o

multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibague (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'uropeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

alcune giornate di incontro con il mondo delle imprese e delle professioni, a partire dall'organizzazione di un Career-Day. La giornata sarà anche l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali informazioni costituiscono la base da cui partire per l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti.

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/index.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

I questionari di valutazione relativi all'anno solare 2015 sono articolati attorno a diverse domande e differenti tematiche, di cui qui si rende conto. 28/09/2016

Il primo questionario, relativo ai contenuti delle materie insegnate nel Corso di Laurea, alla qualità dei docenti e all'interesse da essi suscitato, è stato compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line. Si delinea un CdL adeguato, rispetto alle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi, rispetto alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati, rispetto al materiale didattico disponibile e rispetto alla definizione chiara delle modalità di esame. Alle prime tre domande è stato infatti assegnato un punteggio di 3 ("più sì che no") e alla domanda sulla chiarezza della definizione delle modalità di esame un punteggio di 4 ("decisamente sì").

La valutazione degli studenti è ancor più positiva sulla docenza, ove questi ultimi dichiarano che i professori riescono a motivarli, espongono gli argomenti in modo chiaro, sono effettivamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Ugualmente positiva è la valutazione dei tutor. Coerente con l'adeguatezza dei carichi didattici e con la disponibilità dei docenti e dei tutor è il punteggio di 4 attribuito dagli studenti stessi al loro interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Il secondo questionario, sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti in unità didattiche audio/video, slide, accessibilità delle lezioni, standard tecnologici della piattaforma informatica e servizio svolto dalla segreteria, è stato compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line. Le risposte risultano positive (attribuendo un punteggio di 3), sull'adeguatezza del materiale didattico, l'accessibilità delle lezioni e la fruibilità della piattaforma informatica e valutano molto positivamente, attribuendo un punteggio di 4, l'attività svolta dalla segreteria studenti.

Il terzo questionario, compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, riguarda le materie dell'anno precedente, di cui gli studenti hanno sostenuto l'esame ed è finalizzato a valutare l'organizzazione delle modalità di svolgimento degli esami stessi, la corrispondenza tra gli argomenti oggetto della prova d'esame e gli argomenti trattati nei corsi e l'adeguatezza dei CFU rispetto ai programmi degli insegnamenti. Un campione significativo di studenti (140) risponde attribuendo un punteggio di 3 a tutte le domande incluse in questa sezione.

Il quarto questionario, compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, rivela la valutazione positiva degli studenti sia riguardo agli insegnamenti (proporzione tra carico di studio e crediti assegnati, adeguatezza del materiale didattico, chiarezza della definizione delle modalità d'esame), sia riguardo alla docenza (reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni e dei tutor). Gli studenti attribuiscono un punteggio di 3 alle

domande relative agli insegnamenti e un punteggio di 4 a quelle relative alla docenza, dichiarandosi decisamente interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Il quinto questionario, compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno), questa volta dagli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni on line, ha fornito di nuovo risposte confortanti, nuovamente sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti in unità didattiche audio/video, slide, accessibilità delle lezioni, standard tecnologici della piattaforma informatica e servizio svolto dalla segreteria, ponendo il Corso di Laurea in linea con l'andamento dell'intera Facoltà di Giurisprudenza. A tutte le domande, infatti, è stato fornito un punteggio di 3 su 4. Dunque gli studenti si dichiarano "più soddisfatti che insoddisfatti", per ciò che riguarda il carico di studio degli insegnamenti previsti, l'organizzazione complessiva (in unità didattiche audio/video, slide esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti stessi, i contenuti di questi ultimi e il servizio svolto dalla segreteria.

Il sesto questionario, anch'esso compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni on line, ha fornito ancora una volta risposte confortanti. Anche per questa batteria di domande, legate all'organizzazione e alle modalità di svolgimento degli esami, all'adeguatezza del materiale didattico e alla congruenza dei CFU rispetto al carico di studio, gli studenti si sono dimostrati "più soddisfatti che insoddisfatti", in linea coi risultati ottenuti dalla Facoltà. Alcune materie, inoltre, si sono distinte e hanno superato la media di soddisfazione della Facoltà stessa, mentre nessuna è scesa al di sotto di quest'ultima.

Il settimo questionario, compilato dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale, è il più articolato e se ne rende conto sezione per sezione.

Per quanto riguarda la regolarità nel seguire le lezioni, gli studenti dichiarano di essere riusciti in questo intento per più del 75% dei corsi.

Gli standard tecnologici della piattaforma sono ritenuti "spesso adeguati" ma non "sempre", come avviene invece per la media delle risposte legate ai servizi della Facoltà. Forse questo è dovuto al fatto che gli studenti di Scienze della Comunicazione si aspettano standard più elevati, rispetto a quelli di altri corsi di laurea.

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, eccetera) sono considerate "spesso adeguate", in linea coi valori della Facoltà.

Le attrezzature informatiche messe a disposizione dal Corso di Laurea non vengono utilizzate dal 100% degli studenti che hanno risposto al questionario, un fatto che si può facilmente ricondurre all'equipaggiamento tecnologico tipico di chi si iscrive alle università telematiche, che evidentemente possiede personalmente gli strumenti che gli servono per condurre regolarmente la propria vita accademica. Inoltre, poiché il dato legato alla Facoltà è molto diverso (solo l'11% degli studenti dichiara di non essersi servito delle attrezzature informatiche), ancora una volta si può ipotizzare che chi segue Scienze della Comunicazione abbia una sensibilità differente da chi segue gli altri corsi della Facoltà di Giurisprudenza.

Per ciò che riguarda i servizi di biblioteca, il 100% delle risposte è "mai utilizzati", un elemento su cui è necessario lavorare ulteriormente per rafforzare il lavoro intrapreso dall'Ateneo: nell'ultimo anno, infatti, molto è stato fatto per potenziare la biblioteca stessa, attrezzandola con i principali testi d'esame per ogni materia d'esame.

Sui tirocini e gli stage sono state fornite poche risposte e, dunque, è difficile condurre ragionamenti significativi, anche se mediamente gli studenti si dichiarano più soddisfatti che insoddisfatti del supporto fornito loro dall'Università in questo ambito, assegnando dunque al Corso di Laurea un voto inferiore rispetto a quello della Facoltà di Giurisprudenza, ma in linea con tutte le altre Facoltà dell'Ateneo. Inoltre, chi ha fatto gli stage concretamente, si dichiara in media decisamente soddisfatto dell'esperienza. Sulle esperienze di studio all'estero, in media tutti dichiarano di averne fatta una e di essere decisamente soddisfatti del suo andamento, ma non ci sono dati, a causa delle mancate risposte, circa la soddisfazione del servizio offerto dal Corso di Laurea in questo ambito.

In generale, infine, gli studenti si dichiarano "decisamente soddisfatti" del Corso di Laurea.

L'ottavo questionario, sul percorso lavorativo degli studenti del Corso di Laurea, non è stato compilato, in quanto i primi laureati sono stati insigniti del diploma solo nel 2016.

Il nono questionario, legato al livello di soddisfazione espresso dai docenti riguardo la loro esperienza lavorativa dentro al Corso di Laurea, mostra come tutti i dati siano al punteggio massimo, tranne quello legato alle competenze pregresse degli studenti, che sono stimate con un punteggio di 3 su 4 ("più sì che no"), comunque in linea coi voti espressi per la Facoltà.

Si può dunque concludere che il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione funziona e viene apprezzato sia dagli studenti, sia dal corpo docente. Alcune migliorie si possono apportare in diversi ambiti, ma si tratta di passare da un livello di soddisfazione già buono all'eccellenza e, comunque, data la generale congruenza dei risultati rilevati, rispetto a quelli della Facoltà, si tratta di miglioramenti che pertengono all'organizzazione complessiva della Facoltà stessa, più che di problematiche relative al singolo Corso di Laurea.

Negli scorsi anni, l'Ateneo ha attivato due procedure per somministrare i questionari conformi a quelli previsti dal Sistema AVA dell'ANVUR, volti a rilevare l'opinione dei laureati sul percorso universitario, a monitorare i laureati durante l'inserimento nel mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo. 26/09/2016

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione è un corso di recente istituzione; l'anno accademico 2015-2016 rappresenta infatti il terzo anno di attivazione. 28/09/2016

Nell'analisi dei dati che seguono occorre tenere presente che:

- il corso, data la recentissima istituzione, non consente la valorizzazione degli indicatori 6, 7, 8, 9, ovvero degli indicatori relativi ai laureati stabili dopo N+1 anni, agli studenti ancora iscritti dopo N+1 anni, agli studenti che hanno abbandonato il corso dopo N+1 anni, ai laureati stabili dopo N anni.

- sulla base dei criteri ANVUR sono stati distinti gli studenti puri, quelli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario presso il nostro Ateneo, dalla restante parte della popolazione studentesca.

IND1 Numero di crediti conseguiti al termine del primo anno/numero di crediti da conseguire.

Il rapporto tra il numero di crediti conseguiti al termine del primo anno e quello da conseguire risulta per gli studenti puri pari al 55,85%. Il dato rivela che al termine del primo anno sono stati conseguiti più della metà dei crediti da conseguire.

IND 2 Immatricolati inattivi al termine del I anno

La percentuale di studenti inattivi al termine del I anno risulta per gli studenti puri pari al 50% e per tutti gli studenti pari al 44,83%.

Il dato, risultando inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2014/15, indica un trend positivo caratterizzato dalla riduzione della percentuale degli studenti inattivi.

IND 3 Prosecuzioni nello stesso corso al II anno

La percentuale complessiva di studenti che ha proseguito il corso di laurea in Scienze della Comunicazione iscrivendosi al II anno dello stesso corso di immatricolazione è pari al 59,65%. Il dato rivela un miglioramento rispetto alla percentuale del 50% dell'anno precedente.

IND 5 Prosecuzioni nello stesso corso al II anno con più di 39 CFU

La percentuale di studenti puri che ha proseguito nello stesso corso al II anno conseguendo un numero di CFU superiore a 39 è pari al 35,90%. La stessa percentuale, se rapportata all'intera popolazione studentesca, risulta pari al 30,70%.

IND 13 Immatricolati con diploma conseguito all'estero

La percentuale di immatricolati con diploma conseguito all'estero, rapportata a tutta la popolazione studentesca, risulta pari al 2,76%.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state poste in essere una serie di iniziative. 26/09/2016

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di ^{22/09/2015} JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione. La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

Pdf inserito: [visualizza](#)

ALLEGATO QUADRO B1a – Descrizione del percorso di formazione

Come anticipato nella presentazione di questo documento, la comunicazione pervade ogni aspetto del vivere, sia nella dimensione del singolo, sia nella dimensione collettiva. Inoltre, in ambito professionale, essa dà origine a un settore dinamico e fortemente specializzato, legato alle differenze e ai continui cambiamenti che si succedono nei vari contesti mediatici e lavorativi della nostra società. Il Corso di Studi è strutturato per rendere conto di tutti questi elementi. Esso si articola in 19 insegnamenti (5 riferiti ad attività di base, 6 caratterizzanti, 6 affini e 2 a scelta) così ripartiti: 6 il primo anno, 8 il secondo anno e 5 il terzo anno. L'erogazione dei contenuti dei corsi avviene in teledidattica attraverso la piattaforma dedicata. Gli esami si svolgono in presenza all'interno di una delle sei sedi d'esame di eCampus. I docenti sono fisicamente presenti presso la loro sede di afferenza e da qui, collegandosi telematicamente con le altre, tengono gli esami agli studenti che sono affiancati in loco dal secondo membro della commissione che si occupa del riconoscimento e di garantire il corretto svolgimento della prova.

Lo sviluppo dell'offerta formativa è graduale, con un primo anno caratterizzato da attività di base, in prevalenza discipline semiotiche, linguistiche, informatiche e sociali. Il secondo anno, invece, è caratterizzato dalla presenza di discipline economiche, giuridiche e ancora sociali, nonché dall'introduzione di discipline affini a forte carattere comunicativo. Il terzo anno, infine, è più applicativo, caratterizzato dall'approccio multidisciplinare al funzionamento dei media e della comunicazione in generale, nei vari contesti lavorativi. Sono altresì previsti tirocini formativi e di orientamento per 6 CFU. Non sono previsti, invece, curricula distinti, anche se viene offerta allo studente un'ampia possibilità di opzioni tra le quali individuare gli esami a scelta.

La conoscenza degli strumenti operativi di base caratterizzanti i diversi ambiti giuridici, economici, culturali e sociologici, costruisce un profilo in grado non solo di proseguire il proprio percorso formativo ma anche di risultare immediatamente spendibile in diversi ambiti dei settori produttivi e istituzionali. Ogni apprendimento fatto proprio è prerequisito per quello successivo fino al possesso di una metodologia che autorizza l'applicazione dei saperi a situazioni e contesti definiti ed eterogenei. In questo modo l'apporto di diverse discipline rivela tutta la sua fecondità e autorizza, in itinere e conclusivamente, modalità di valutazione. L'obiettivo, in pratica, è fornire una solida preparazione di base, caratterizzata, al tempo stesso, dalla multidisciplinarietà, per consentire agli studenti di comprendere, analizzare e utilizzare gli strumenti della comunicazione moderna in tutte le sue dimensioni (marketing, comunicazione d'impresa, e-commerce, pubblicità, ecc.), così da padroneggiare il mondo dei media e saper interpretare le principali dinamiche aziendali, giuridico-istituzionali e sociali che hanno a che vedere con la ricerca, la progettazione e lo sviluppo di contenuti in tutti gli ambiti occupazionali in cui sono richieste competenze relative al mondo della comunicazione.

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda